

Foglio d'istruzioni sulla legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV)

Frauen Nottelefon (Telefono d'urgenza per donne) Winterthur

Ore d'apertura:

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle 10.00 alle 17.00 ore

Mercoledì: dalle 13.00 alle 17.00 ore

La nostra offerta

Accompagnamento e assistenza nella vostra situazione penosa:

- Consulenza per questioni giuridiche, sociali e psicologiche
- All'occorrenza accompagnamento agli interrogatori dalla polizia e dalle autorità d'indagine
- Ricerca di avvocati, medici, terapeuti (maschili o femminili)
- Stabilimento di contatti per altre offerte d'assistenza, d'autorità e di servizi
- Aiuto per la presentazione di domande per le vittime di reati

Questo foglio d'istruzioni è destinato alle donne che hanno subito della violenza fisica, psichica e/o sessuale e che sono diventate vittime nel senso della legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV).

Diritti generali

- Come donna coinvolta può scegliere da che consultorio d'aiuto alle vittime riconosciuto dal cantone vuole essere assistita. Lei ha diritto a una consulenza giuridica, sociale e psicologica.
- Le prestazioni del consultorio sono gratuite. Le consulenti devono osservare il segreto. La richiesta per l'aiuto è indipendente di una denuncia penale.
- Secondo la situazione finanziaria dei contributi alle spese per prestazioni d'assistenza di terzi possono essere finanziate (ad esempio spese per terapie, alloggio di fortuna etc.).
- A determinate condizioni può presentare entro cinque anni dall'ultima azione o al più tardi un anno dopo il rilascio di una sentenza passata in giudicato, una domanda d'indennizzo finanziario (ad esempio perdita di stipendio) e riparazione morale. Questo termine è valido per reati commessi dal primo gennaio 2007.

In caso di un procedimento penale ha il diritto di:

- far accompagnarsi da una persona di Sua fiducia agli interrogatori della polizia e delle autorità d'indagine
- domandare che gli interrogatori abbiano luogo nell'assenza dell'imputato
- domandare di essere informata di decisioni importanti, ad esempio scarcerazione, abrogazione del divieto di contatto etc.

Se ha subito della violenza sessuale ha inoltre il diritto di:

- domandare che l'interrogatorio venga effettuato da una donna
- esigere che un'eventuale traduzione venga fatta da una donna, fermo restando che ciò sia possibile senza provocare ritardi nel procedimento
- rifiutarsi di rispondere a domande inerenti alla sua sfera intima
- esigere di non essere confrontata direttamente all'imputato durante tutto il procedimento penale
- domandare l'esclusione del pubblico dall'udienza, nella misura in cui sia possibile far valere interessi legittimi